



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIPARTIMENTO PER IL DIGITALE, LA CONNETTIVITA' E LE NUOVE TECNOLOGIE

**DIREZIONE GENERALE PER IL DIGITALE E LE TELECOMUNICAZIONI – ISTITUTO
SUPERIORE DELLE COMUNICAZIONI E DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE**

DECRETO

**Avviso di selezione per l'integrazione della task force ex art. 1, comma 1043
Legge 205/2017**

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante “Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti” e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” ed in particolare, l'articolo 23 concernente gli obblighi di pubblicazione dei provvedimenti amministrativi da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

VISTO il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, recante “Individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato”, ed in particolare l'art. 3, comma 2, che prevede la comunicazione del decreto di assegnazione delle risorse alla competente ragioneria ed alla Corte dei conti;

VISTA la legge n. 196 del 31 dicembre 2009, “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 dicembre 2023 “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026”, pubblicato sul supplemento ordinario n. 41 della Gazzetta Ufficiale – serie generale n. 303 del 30 dicembre 2023”;

VISTA la legge del 30 dicembre 2023, n. 213 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 303 del 30 dicembre 2023, supplemento ordinario n. 40;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 dicembre 2023 “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026”, pubblicato sul



supplemento ordinario n. 41 della Gazzetta Ufficiale – serie generale n. 303 del 30 dicembre 2023;

VISTO il decreto ministeriale dell'8 gennaio 2024 con il quale il Ministro delle imprese e del Made in Italy, in conformità a quanto previsto dall'articolo 21, comma 17, della riportata legge del 31 dicembre 2009 n. 196, ha proceduto all'assegnazione delle disponibilità del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2024 alle strutture di primo livello;

VISTO il Decreto n. 32 del Capo Dipartimento del Dipartimento per il Digitale, la Connettività e le Nuove Tecnologie del 18 gennaio 2024 di assegnazione delle disponibilità dei capitoli di cui al DM dell'8 gennaio 2024 a questa Direzione;

VISTO il DPCM del 29 dicembre 2023, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 02 febbraio 2024 n. 217, con il quale è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale per il Digitale e le Telecomunicazioni – Istituto superiore delle Comunicazioni e delle Tecnologie dell'Informazione (di seguito DGTEL) a Patrizia Catenacci a decorrere dal 01 gennaio 2024;

VISTO l'art. 1 comma 1043 della Legge 27 dicembre 2017 n. 205 che ha previsto che *“il Ministero dello sviluppo economico è autorizzato a costituire [...] una apposita task force avvalendosi anche di personale **fino a cinque unità** in posizione di comando proveniente da altre pubbliche amministrazioni, ad esclusione del personale scolastico, comprese le autorità indipendenti, [...]. Della suddetta task force può essere chiamato a far parte anche personale dipendente di società e organismi in house ovvero di società partecipate dallo Stato previo rimborso alle stesse da parte del Ministero dei relativi costi.”;*

VISTO l'art. 1 comma 11-quinquies del Decreto-legge 30 dicembre 2021 n. 228 che ha sancito che *“Al fine di consentire il proseguimento dell'operatività della task force di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, il Ministero dello sviluppo economico è autorizzato, [...] ad avvalersi di **non più di cinque unità** di personale in posizione di comando, provenienti da altre pubbliche amministrazioni, a esclusione del personale scolastico, comprese le autorità indipendenti, [...]. Della task force può essere chiamato a fare parte anche personale dipendente di società e organismi in house ovvero di società partecipate dallo Stato, previo rimborso agli stessi dei relativi costi da parte del Ministero.”;*

VISTO l'art. 1 comma 422 della Legge 29 dicembre 2022 n. 197 per cui *“Ai fini del completamento delle attività previste dai commi da 1026 a 1046 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, le risorse di cui all'articolo 1, comma 1039, lettera d), della medesima legge, sono incrementate di 4,5 milioni di euro per l'anno 2023 e di 6 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025. Gli importi di cui al presente comma sono destinati anche all'attuazione del piano radio digitale DAB e per l'integrazione delle risorse destinate a garantire l'operatività della task force di cui all'articolo 1, comma 1043, della citata legge n. 205 del 2017”.*



TENUTO CONTO CHE tali risorse risultano appostate sul capitolo 3150 PG 3 e PG 5 di competenza della scrivente Direzione;

CONSIDERATO CHE in forza delle menzionate disposizioni normative, con DM 14 dicembre 2023 è stata istituita la suddetta task force;

PRESO ATTO CHE un membro della task force nominato con il summenzionato DM, il 28 giugno u.s. ha rassegnato le proprie dimissioni;

CONSIDERATO CHE risulta necessario per la DGTEL integrare tale task force e procedere all'individuazione di personale proveniente da altre pubbliche amministrazioni, a esclusione del personale scolastico, comprese le autorità indipendenti, e personale dipendente di società e organismi in house ovvero di società partecipate dallo Stato;

ATTESA, pertanto, l'opportunità di avviare una procedura di selezione comparativa per l'individuazione di massimo n. 4 (quattro) risorse da destinare all'integrazione della task force;

DECRETA

Articolo 1

Premesse e approvazione dell'interpello di selezione

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente decreto;
2. È approvato l'avviso di selezione di massimo n. 4 (quattro) risorse da destinare all'integrazione della task force di cui all'art. 1 comma 1043 della Legge 27 dicembre 2017 n. 205, aventi uno dei seguenti profili:
 - a) profilo giuridico-amministrativo e competenze contabili, con titolo di laurea;
 - b) profilo tecnico e titolo di laurea in discipline tecnico-scientifiche;
 - c) profilo economico-giuridico e titolo di laurea in discipline economiche o giuridiche.

Articolo 2

Oggetto e durata del comando

1. La selezione è finalizzata all'individuazione di risorse, in posizione di comando, provenienti da altre pubbliche amministrazioni, a esclusione del personale scolastico, comprese le autorità indipendenti, e personale dipendente di società e organismi *in house* ovvero di società partecipate dallo Stato nel numero massimo di 4 (quattro), destinate all'integrazione della task force di cui all'art. 1 comma 1043 della Legge 27 dicembre 2017 n. 205.
2. La partecipazione alla task force ha durata sino al 31 dicembre 2026, con decorrenza dalla data di presa di servizio.
3. Le risorse destinate alla task force sono chiamate a svolgere le attività di cui alla summenzionata disposizione normativa.

Articolo 3



Trattamento economico

1. Le risorse selezionate conservano il trattamento economico ordinario e accessorio di cui godono presso le strutture di provenienza.

Articolo 4

Requisiti di ammissione alla valutazione

1. Per l'ammissione alla procedura di selezione è richiesto, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, fissata al 06 settembre 2024, il possesso dei seguenti requisiti generali da attestare a mezzo di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà:
 - non aver riportato condanne penali e non essere destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di 7 provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale e di non avere procedimenti penali pendenti a carico;
 - non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego pubblico;
 - non rientrare tra i "soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza", ai sensi dell'art. 5, comma 9, del decreto legge n. 95/2012, convertito dalla legge n. 135/2012;
 - assenza di eventuali cause di preclusione, permanente o temporanea, al conferimento dell'incarico non rimosibili prima del momento dell'accettazione dell'incarico stesso.
2. Per l'ammissione alla procedura è altresì richiesto, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, il possesso dei seguenti requisiti specifici:
 - laurea triennale o laurea magistrale o specialistica o vecchio ordinamento;
 - esperienza professionale non inferiore a 5 (cinque) anni in uno o più degli ambiti di attività di cui ai profili individuati al precedente articolo 1, comma 2;
 - professionalità conseguita nello svolgimento dell'attività lavorativa sulla base delle informazioni desumibili dal curriculum vitae;
 - conoscenza della lingua inglese.
3. Tutti i requisiti prescritti, da dichiarare al momento di presentazione della domanda, devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione e devono persistere al momento dell'eventuale presa di servizio in comando.



Articolo 5

Domanda di partecipazione

1. La domanda di ammissione alla selezione deve essere presentata via PEC all'indirizzo dgtel@pec.mimit.gov.it.
2. In caso di presentazione di più domande di ammissione alla selezione da parte dello stesso/a candidato/a, verrà presa in considerazione la richiesta pervenuta per ultima.
3. Per la partecipazione, il candidato deve essere in possesso di firma digitale e di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), cui saranno inviate tutte le successive comunicazioni inerenti alla presente procedura.
4. Nella domanda di candidatura il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, il possesso dei requisiti di cui all'art. 4.
5. A pena di esclusione dalla valutazione della candidatura, la domanda di partecipazione alla selezione dovrà contenere i seguenti allegati:
 - domanda di candidatura completa delle dichiarazioni di cui al comma 4;
 - curriculum vitae in formato europeo, recante le clausole di autorizzazione al trattamento dei dati in esso contenuti;
 - relazione di accompagnamento al curriculum vitae dalla quale si evincano le esperienze maturate.
6. Non saranno considerate valide le domande di partecipazione prive dei requisiti previsti dal presente avviso, presentate oltre i termini o in modalità diverse da quelle indicate dal presente articolo.
7. L'Amministrazione si riserva di controllare, ai sensi dell'articolo 71 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati e di adottare i conseguenti provvedimenti ai sensi del successivo articolo 75 del medesimo decreto.

Articolo 6

Procedura e valutazione delle candidature

1. La valutazione delle candidature sarà effettuata dal Direttore Generale della DGTEL sulla base di quanto indicato nella documentazione presentata avendo riguardo ai seguenti requisiti:
 - esperienza lavorativa;
 - specifiche competenze acquisite nel corso della carriera professionale;
 - percorso di studi e curriculum professionale;
 - attitudine al lavoro di gruppo;
 - capacità organizzative e gestionali.
2. Espletata la valutazione delle candidature, la DGTEL provvederà a richiedere il nulla osta al comando per le risorse selezionate, alle strutture di appartenenza;



3. Sulla base delle risultanze delle attività di cui al comma 1 del presente articolo, il Ministro provvede con decreto ministeriale a nominare i componenti della task force.
4. All'atto della presa di servizio, la DGTEL procederà all'acquisizione della dichiarazione sostitutiva di certificazione e atto di notorietà, da rendersi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, relativa all'assenza di situazioni di inconferibilità, incompatibilità e di conflitto di interessi ex art. 20, d.lgs. n. 39/2013, all'assenza di interessi finanziari e conflitti d'interesse rilasciata ai sensi dell'articolo 6 del D.P.R. 16/04/2013 n. 62, di non rientrare tra i "soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza", ai sensi dell'art. 5, comma 9, del decreto legge n. 95/2012, convertito dalla legge n. 135/2012, 10 e di ogni altra causa di preclusione, permanente o temporanea, al conferimento dell'incarico.

Articolo 8

Trasparenza e trattamento dati personali

1. Il presente avviso ed eventuali successive comunicazioni saranno pubblicati sul sito istituzionale del Ministero delle imprese e del made in Italy, nella sezione Trasparenza/interpelli/avvisi di selezione/call di esperti, con riserva di utilizzare ogni altro mezzo di comunicazione ritenuto idoneo e necessario per lo svolgimento della procedura. Le eventuali comunicazioni individuali saranno inviate ai contatti forniti dai candidati nella domanda di partecipazione.
2. I dati personali dei candidati saranno trattati per l'espletamento dell'intera procedura di selezione. Titolare del trattamento è il Direttore Generale della DGTEL.
3. Il trattamento avverrà tramite personale autorizzato, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate e nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. I dati oggetto del trattamento sono quelli contenuti nel curriculum vitae e quelli richiesti per la presentazione della candidatura. Il trattamento dei dati trova la sua base giuridica nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare, nonché nell'adempimento di un obbligo di legge.
4. I dati personali, trattati unicamente per il conseguimento delle finalità sopra indicate, non saranno comunicati dal titolare a soggetti terzi, ad eccezione delle Autorità preposte alla verifica della presente procedura di selezione. Tali comunicazioni sono limitate all'osservanza delle disposizioni legislative, nonché per ottemperare ad eventuali richieste degli Organi di controllo.
5. Il trattamento dei dati è operato ai sensi e nei limiti indicati nel d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., nonché nel d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e nel Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

Articolo 9



Responsabile del procedimento e norme finali

1. Responsabile del procedimento è il Direttore Generale della DGTEL.
2. Il Ministero delle imprese e del made in Italy si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente avviso, senza che per i partecipanti insorga alcun diritto o pretesa in proposito.
3. Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente avviso si richiama la normativa vigente in materia.

IL DIRETTORE GENERALE
Patrizia Catenacci

Documento sottoscritto con firma digitale ai
sensi del D.lgs. n.82 del 7 marzo 2005 e
successive modifiche